

## MESSAGGIO DI DON MAURO V DOMENICA DI QUARESIMA

Un pensiero al termine della S.Messa che ho appena terminato, per significare la nostra comunione anche se fisicamente distanti.

Gesù ama profondamente l'umanità, siamo i "suoi amici" perché ci ama di un amore che non ha limiti. E per questo prova compassione e piange quando ci vede nell'afflizione.

Egli, come il Padre suo e nostro, non vuole la nostra tristezza ma la gioia. Ci ha creati per una gioia vera... che non è quella del mondo e dalle cose del mondo. Noi purtroppo troppo spesso cerchiamo e ci sentiamo attratti soprattutto da queste. E queste ci aprono al dolore, alla sofferenza, perché passano, non sono durature. Basta un niente e non abbiamo più nulla e ci disperiamo.

"IO SONO" ci ripete ancora oggi. "Ci sono io per voi, io resto, perciò sono la TUA VITA, la TUA GIOIA".

Aprendoci a Gesù - "Credi tu questo" - possiamo trovare la vittoria sul nostro peccato che porta morte, e gustare a pieno la VITA quella che niente e nessuno può e potrà toglierci - "chiunque crede, anche se muore, vivrà".

La Quaresima - e questa in particolare - ci chiama a vivere in Betania (casa dell'afflizione, della prova), ma come dei Lazzaro (Dio consola) ritornati alla vita per Cristo in Dio. Ascoltiamo la voce, il grido di Colui che ci ordina VIENI FUORI ... per entrare nella vita. La benedizione del Signore sia con voi.

Con affetto

*d.Mauro.*